



Eco - Commercio: La crisi dei consumi non tocca informatica e Tlc

Roma - 8 ott (Prima Pagina News) Crisi del piccolo dettaglio: il settore non-alimentare quello più penalizzato ma informatica e TLC non conoscono crisi. Il piccolo dettaglio è il canale di vendita che soffre maggiormente tra gli esercizi commerciali in sede fissa. Questi i dati secondo gli studi e le previsioni di Link Lab, il Laboratorio di ricerca socio-economica della Link Campus University. L'andamento negativo si rende evidente già nel 2011 quando

si assiste ad una modesta contrazione del numero di esercizi commerciali, pari a circa 700 unità in meno rispetto al 2010. Tale riduzione peraltro ha riguardato prevalentemente l'area non alimentare che ha perso 512 unità a fronte di 217 esercizi commerciali in meno registrati nell'area alimentare. La flessione registrata nel 2011 nell'area non alimentare ha riguardato in modo particolare il settore relativo a mobili e articoli per la casa che nel 2011 conta oltre 650 unità in meno rispetto al 2010, e il settore tessile che scende del 2,9% con 623 esercizi commerciali in meno. A fronte però del declino di alcuni settori dell'area non alimentare ci sono alcune componenti che non soffrono la crisi e che, anzi, continuano a crescere nonostante la recessione. È il caso del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni – si pensi alle lunghe file degli ultimi giorni per l'acquisto dell'iPhone 5 – che cresce del 2,6% con 387 attività commerciali in più rispetto al 2010, e quello degli elettrodomestici con 276 esercizi in più aperti nel corso del 2011. Segnale fortemente positivo per il settore dei medicinali che 362 attività in più rispetto al 2010. Meno carne ma più pesce e più gioielli: la forbice economica e sociale si allarga sempre di più. Il calo più consistente nell'area alimentare si registra per il settore della carne che scende dell'1,9% con oltre 600 unità in meno rispetto al 2010, seguito dal settore dei prodotti da forno e della confetteria che perde 270 punti vendita. Segno positivo, invece, per il settore del pesce che vede 103 unità in più rispetto al 2010 e per quello dei tabacchi che cresce del 2% con 629 esercizi in più rilevati nel 2011. In controtendenza anche il reparto degli articoli di gioielleria che cresce di 249 unità, quello delle calzature e degli articoli in pelle con 186 punti vendita in più e, infine, il settore relativo a piante e animali domestici che sale con 164 esercizi commerciali in più rispetto al 2010. Piccoli ambulanti crescono: entro la fine dell'anno +3,7%. Il commercio ambulante ha conosciuto una crescita considerevole negli ultimi anni registrando nel 2011 un incremento del 3% rispetto al 2010. Il primo semestre del 2012 ne conferma la tendenza: si registrano infatti oltre 2.000 ambulanti in più rispetto al 2011. A guidare il comparto è il settore dell'abbigliamento e dei tessuti che registra, nei primi sei mesi dell'anno, 47.246 attività, 1.851 in più rispetto al 2011, seguito dal settore di articoli generici che ne conta 44.634, ovvero 1.734 esercizi in più rispetto allo scorso anno. In calo, invece, il settore alimentare che vede 197 ambulanti in meno. Sempre secondo le previsioni di Link Lab si assisterà ad una ulteriore espansione del commercio ambulante che crescerà, entro la fine del 2012, del 3,7% rispetto al 2011. «Tale aumento – dichiara Nicola Ferrigni, docente di sociologia della Link Campus University e direttore di Link Lab – può con molta probabilità ricollegarsi ai significativi vantaggi economici per il commerciante che intende avviare un'attività commerciale in quanto potrà beneficiare del considerevole abbattimento dei costi di gestione di un esercizio in sede fissa. La diretta conseguenza è la riduzione dei prezzi di vendita, la quale a sua volta stimola una risposta positiva da parte degli acquirenti, alle prese con il difficile compito del risparmio in un momento di gravi difficoltà economiche per l'intera popolazione».

(PPN) 8 ott 2012 18:16

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS

Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail: redazione@primapaginaneWS.it